



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Un'Italia che Aiuta – CAGLI e FANO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – ASSISTENZA

Area: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO D EL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare gli interventi assistenziali e ridurre l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio legati alla natura del territorio. A tale scopo il Programma include 14 progetti i quali, integrati tra loro, partecipano alla tutela della salute e al mantenimento del benessere, dell'inclusione, a proteggere e preparare le comunità, contribuendo complessivamente alla realizzazione del Programma nonché al conseguimento dell'Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e dell'Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il contributo al conseguimento degli Obiettivi è sorretto dello stesso impegno della Croce Rossa Italiana espresso nella Strategia CRI 2030, la quale mira a sostenere l'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti in atto e che è stata sviluppata in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In generale, ogni Progetto che compone il Programma è collegato all'ambito di azione crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022 in quanto volto a rafforzare la capacità collettiva delle comunità stesse in relazione ai cambiamenti sociali, economici ed ambientali con lo scopo ultimo di creare comunità più sane e inclusive.

Nello specifico, il presente Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'Obiettivo 3 dell' Agenda in quanto intende aumentare la qualità dei servizi offerti e, quindi della qualità della vita, per tutti i destinatari del Progetto e per i loro nuclei familiari, sviluppando e accrescendo sinergie sul territorio.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“garantire un servizio assistenziale sempre più efficace e integrato con le varie realtà del territorio, al fine di migliorare la resilienza della popolazione soprattutto nella fascia di età più avanzata”**.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra i due Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono entrambi alla Provincia di Pesaro e Urbino. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra i due Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto i due Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare poi al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Migliorare I tempi di risposta (la qualità) dei Servizi offerti alla comunità**
- 2. Incrementare la risposta alla domanda (la quantità) dei servizi socio-sanitari offerti sul territorio.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse, schematizzate e rielaborate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Personale e Volontari insufficienti per garantire il normale svolgimento delle attività	Obiettivo Specifico 1: Migliorare I tempi di risposta (la qualità) dei Servizi offerti alla comunità
Tempi di attesa delle prestazioni	
Accessi resi difficili dalle barriere architettoniche	
Tempi di risposta ai trasporti in emergenza migliorabili	
Tempi di risposta ai trasporti in emergenza migliorabili	

Criticità	Obiettivi Specifici
Presenza notevole di anziani over 65	Obiettivo Specifico 2: Incrementare la risposta alla domanda (la quantità) dei servizi socio-sanitari offerti sul territorio
Poche attività di intrattenimento agli anziani e disabili	
Le strutture ospedaliere hanno poco personale	
Personale non adeguatamente formato	
Numero di famiglie con un componente o max n. 2	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla

situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: : Migliorare I tempi di risposta (la qualità) dei Servizi offerti alla comunità	Incremento dei tempi di risposta degli interventi	+ 10% (stima) = 22 minuti
	Implementazione delle funzionalità dei centralini operativi	ON/OFF = ON
	Numero di risorse dedicate alla realizzazione dei Servizi	+10%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Incrementare la risposta alla domanda (la quantità) dei servizi socio-sanitari offerti sul territorio	Incremento del numero di Servizi coperti	+ 20% (stima)
	Numero dei servizi in emergenza realizzati	+ 10%
	Numero trasporti sanitari e per disabili realizzati (non in emergenza)	+10%

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, relative agli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

Le attività sotto elencate coinvolgeranno in maniera univoca gli Operatori Volontari di entrambi gli Enti di Accoglienza, per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo del Progetto e per rendere la coprogettazione uno strumento di condivisione e di stimolo reciproco verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Nello specifico, gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto al Centralino del Comitato nella ricerca di dati inerenti ai Servizi svolti o da svolgere
- Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli operatori sui bisogni delle comunità
- Supporto nella redazione dei report/monitoraggi sui servizi
- Supporto nella realizzazione delle giornate formative/informative
- Supporto nella realizzazione di trasporti socio-sanitari in affiancamento al personale dell'Ente;

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Cagli, Via Flaminia Sud, 98, 61043 Cagli PU
Croce Rossa Italiana Locale di Fano, Via Carlo Gozzi, 10B, 61032 Fano PU

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

totale posti: 10
di cui
posti senza vitto e alloggio: 10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
•Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale giorni di servizio settimanali ed orario.

Giorni servizio settimanale: 5
Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso le sedi dei due Enti di accoglienza, rispettivamente:

- Croce Rossa Italiana Comitato di Cagli, Via Flaminia, 98 – CAGLI (PU)
- Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Fano, Via Carlo Gozzi, 10/b – FANO (PU)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso le sedi dei due Enti di accoglienza, rispettivamente:

- Croce Rossa Italiana Comitato di Cagli, Via Flaminia, 98 – CAGLI (PU)
- Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Fano, Via Carlo Gozzi, 10/b – FANO (PU)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità